

## **REGIONE LIGURIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, TURISMO, FORMAZIONE E LAVORO

Data: 26/06/2018

Prot. n.

PG/2018/180475

Allegati: 3

Settore Politiche Agricole e della Pesca

Agli Enti e Soggetti in indirizzo LORO SEDI

Oggetto: PSR 2014-2020 - modalità di acquisizione della documentazione "Antimafia".

Come è noto, la legge n. 161 del 17/07/2017 ha riformato il Codice Antimafia di cui al D. Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La citata I. 161/2017 obbliga le pubbliche amministrazioni ad acquisire la seguente documentazione antimafia, prima dell'erogazione degli aiuti:

- <u>Concessioni</u> di aiuti di importo uguale o superiore a € 25.000,00 e inferiore a € 150.000,00: si deve acquisire la <u>comunicazione</u> antimafia;
- <u>Concessioni</u> di aiuti di importo uguale o superiore a € 150.000,00: si deve acquisire l'<u>informazione</u> antimafia.

La norma in argomento si applica, come è ovvio, anche al PSR Liguria.

I tempi di risposta da parte delle Prefetture variano notevolmente da caso a caso e da provincia a provincia e superano spesso i 30 giorni. Si deve ricordare, tuttavia, che la comunicazione antimafia ha validità di 6 mesi e l'informazione antimafia ha validità di 12 mesi.

Considerato quanto sopra, <u>per ottenere un pagamento entro l'anno 2018</u> e comunque, più in generale, per ottenere un pagamento in tempi rapidi, <u>si rende necessario anticipare l'avvio delle procedure antimafia</u> in tempo utile per non ritardare i pagamenti, <u>anche in anticipo rispetto alla presentazione della domanda di pagamento</u>.

Di conseguenza, chiunque abbia ottenuto la concessione di un aiuto di importo pari o superiore a € 25.000 e abbia già presentato— o intenda presentare per ottenere un pagamento entro il 2018 – una domanda di pagamento di qualunque tipo (anticipo, SAL o saldo) e di qualunque importo (anche inferiore a 25.000 €), deve produrre la documentazione necessaria per consentire agli Uffici regionali di avviare in tempo utile le procedure presso la Prefettura.

La documentazione da produrre consiste in due o più dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (DSAN), redatte secondo i due modelli che si allegano, da compilare, sottoscrivere e trasmettere al responsabile del procedimento.

<u>Entrambi i modelli</u> devono essere sempre prodotti dal beneficiario o, in caso di società e altre forme associative, dal rappresentante legale del beneficiario.

Il modello di "DSAN famigliari conviventi" deve essere compilato anche da tutti gli altri soggetti indicati alla seconda colonna del documento allegato "Soggetti da sottoporre a verifica antimafia"

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Riccardo Jannone